



Scuola Superiore della Magistratura

Segretario Generale

1 - 22/12/2020 - Prot. N. 0010539 - 3.1

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL SEGRETARIO GENERALE
Scuola Superiore della Magistratura; Segretario Generale

Scuola Superiore della Magistratura



Relazione del Segretario Generale al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023

Premessa

II bilancio di previsione 2021-2023, quale documento centrale del ciclo di programmazione e gestione dell'Ente, è espressione, da un lato, degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo - definiti in sede di pianificazione strategica nell'ambito del piano triennale delle attività ed in coerenza con gli obiettivi di *performance* - e, dall'altro, dell'attuazione del processo di gestione economico-finanziaria, come risulta dal fabbisogno finanziario e dalla relativa sostenibilità.

Il bilancio è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli enti pubblici ed indica, per capitoli, le entrate previste e la loro destinazione presunta, oltre al loro impiego per le uscite preventivate.

In particolare, le previsioni per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio di riferimento sono volte, sia nell'ottica della *compliance* normativa che nell'esigenza di garantire efficientamento e razionalizzazione delle spese, al consolidamento delle scelte organizzative e funzionali intraprese nel corso degli ultimi esercizi.

Fin dal momento della sua effettiva nascita (anno 2013) la Scuola ha predisposto la propria contabilità secondo il sistema della "contabilità finanziaria".

Gli eventi di gestione sono rilevati attraverso "entrate" ed "uscite" e la quantificazione dei fatti amministrativi avviene sia in fase di previsione che nel corso della loro dinamica realizzativa, ovvero in fase di consuntivazione. La contabilità finanziaria negli enti pubblici ha una finalità prevalentemente autorizzativa, ovvero consente di allocare preventivamente le risorse disponibili attraverso lo strumento del bilancio preventivo e, successivamente, di monitorarne le dinamiche di spesa.

OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI

In ragione di quanto stabilito dalla legge istitutiva (d.lgs. n. 26 del 2006), la Scuola Superiore della Magistratura ha la *competenza in via esclusiva sull'aggiornamento e sulla formazione dei magistrati*.

La SSM è un ente pubblico non economico avente una struttura didattica autonoma, con personalità giuridica di diritto pubblico, piena capacità di diritto privato e autonomia organizzativa, funzionale e gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, nel rispetto dell'art. 1 del citato d.lgs. n. 26 del 2006.

La Scuola è preposta, in particolare:

- a. all'organizzazione di seminari di aggiornamento professionale e di formazione dei magistrati nonché, nei casi previsti, di altri operatori della giustizia;
- b. alla formazione iniziale e permanente della magistratura onoraria;
- c. all'organizzazione di corsi di formazione per i magistrati giudicanti e requirenti che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di primo e di secondo grado;
- d. alla formazione dei magistrati titolari di funzioni direttive e semidirettive negli uffici giudiziari;
- e. alla formazione dei magistrati incaricati di compiti di formazione;
- f. alle attività di formazione decentrata;
- g. alla collaborazione alle attività connesse con lo svolgimento del tirocinio dei magistrati ordinari nell'ambito delle direttive formulate dal Consiglio Superiore della Magistratura e tenendo conto delle proposte dei Consigli Giudiziari;
- h. alla formazione, su richiesta della competente autorità di governo, di magistrati stranieri in Italia o partecipanti all'attività di formazione che si svolge nell'ambito della Rete di formazione giudiziaria europea ovvero nel quadro di progetti dell'Unione europea e di altri Stati o di istituzioni internazionali, ovvero all'attuazione di programmi del Ministero degli affari esteri e al coordinamento delle attività formative dirette ai magistrati italiani da parte di altri Stati o di istituzioni internazionali aventi a oggetto l'organizzazione e il funzionamento del servizio giustizia;
- i. alla collaborazione, su richiesta della competente autorità di governo, nelle attività dirette all'organizzazione e al funzionamento del servizio giustizia in altri paesi;
- j. alla realizzazione di programmi di formazione in collaborazione con analoghe strutture di altri organi istituzionali o di ordini professionali;
- k. alla pubblicazione di ricerche e di studi nelle materie oggetto di attività di formazione;
- l. all'organizzazione di iniziative e scambi culturali, incontri di studio e ricerca, in relazione all'attività di formazione;

m. allo svolgimento, anche sulla base di specifici accordi o convenzioni che disciplinano i relativi oneri, di seminari per operatori della giustizia o iscritti alle scuole di specializzazione forense.

Nell'adozione o nella modifica del programma annuale dell'attività didattica la Scuola tiene conto delle linee programmatiche sulla formazione pervenute dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministro della Giustizia, nonché delle proposte pervenute dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Universitario Nazionale.

Per il perseguimento delle finalità anzidette la Scuola può avvalersi di accordi, convenzioni o protocolli di intesa con altri soggetti pubblici o privati.

Le previsioni relative al Bilancio 2021 sono state elaborate in base alle direttive per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

La Scuola ha adottato un piano dei conti, in base a quanto indicato dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e successivi aggiornamenti. Il piano introdotto per la previsione è quello del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016, modificato con D.M. 6 marzo 2017 e successivamente con D.M. 25 gennaio 2019.

EQUILIBRIO DI BILANCIO E STRUTTURA

Risorse, fabbisogni e determinazione del risultato di amministrazione

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale per il periodo 2021-2023 viene redatto, a legislazione vigente, sulla base delle assegnazioni già disposte dalla legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2021 (in fase di approvazione).

Tale bilancio è predisposto sulla scorta delle circolari MEF-RGS n. 31/2018, n. 14/2019, n. 9/2020 e n. 26/2020.

Come già indicato nelle premesse, gli stanziamenti di cui al presente bilancio contengono anche le previsioni, rimodulate in uscita, necessarie allo svolgimento delle attività.

Nel complesso, l'assegnazione di competenza prevista per la Scuola Superiore della Magistratura sul capitolo 1478 del Bilancio del Ministero della Giustizia - Spese di funzionamento è la seguente:

- le previsioni di assegnazione delle risorse finanziarie, di competenza e di cassa, assegnate alla Scuola per l'anno 2021, indicate nel disegno di legge di Bilancio al capitolo 1478 del Ministero della giustizia (DOG), ammontano a **€. 13.335.928,00**. Pertanto sul cap.10 "Entrate derivanti da trasferimenti da Ministero della Giustizia" viene iscritto lo stanziamento di €. 13.335.928,00.



Non vengono iscritte altre somme nelle altre voci di entrata del Bilancio preventivo in quanto le Entrate diverse o derivanti da trasferimenti esteri non sono ipotizzabili con anticipo, considerato che trattasi di entrate incerte e/o prive di un titolo giuridico.

Per i successivi anni 2022 e 2023 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente, a **€.13.335.928,00** e **€. 13.335.928,00**.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2021 - 2023

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2021	2022	2023
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP			
	CS	13.335.928	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928	13.335.928
Totale azione	CP			
	CS	13.335.928	13.335.928	13.335.928
		13.335.928	13.335.928	13.335.928

Criteri di formulazione delle previsioni

La Scuola Superiore della Magistratura si configura quale ente dotato di autonomia ai sensi della legge n. 150/2005 e del d.lgs. n. 26/2006 e, pertanto, l'amministrazione ha confermato gli importi stabiliti dalla vigente legge di bilancio anche per il triennio in esame.

Il bilancio di previsione viene redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e prevede entrate e uscite, complessivamente, per **€. 17.282.928,00**, di cui €. 13.335.928,00 per stanziamento da parte del Ministero della Giustizia; €. 1.077.000,00 per le partite di giro; €. 2.870.000,00 utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione.

Nella parte delle entrate, rispetto all'esercizio in corso, non è emersa la necessità di prevedere ulteriori capitoli per l'esercizio 2021.

Relativamente alle uscite, in considerazione della classificazione delle spese per titoli, livelli e categorie e del II assestamento del bilancio di previsione anno 2020, è emersa la necessità di creare tra le uscite, nuovi capitoli nella categoria "uscite per prestazioni istituzionali" in quanto tali spese venivano imputate sui capitoli della categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

Ciò in quanto l'art. 1, comma 591, della legge del 27/12/2019 n. 160 stabilisce che, per l'anno 2020, l'importo totale delle spese per l'acquisto di beni e servizi non deve

superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Secondo la circolare del MEF - RGS n. 9 del 21/04/2020, recante le indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione anno 2020, per gli enti di nuova costituzione <<non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'amministrazione vigilante>>.

A tal proposito, si segnala che la Scuola ha iniziato la propria attività dal 24 novembre 2012 e che solo nell'anno 2018 ha raggiunto la piena operatività. Ed infatti, il Comitato Direttivo della Scuola, con delibera del 18-19 dicembre 2018 verbale n. 22, su indicazione del MEF - avanzata, a suo tempo, in occasione della richiesta di chiarimenti in ordine all'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica, da ultimo con la raccomandazione contenuta nel verbale del Revisore Unico dei Conti n. 15/2018 del 14/12/2018 relativa all'individuazione dell'anno base - ha stabilito come anno parametrico, da considerare ai fini di eventuali tagli delle spese, l'anno 2018.

La delibera contenente l'individuazione dell'anno base in cui si è realizzata la piena operatività dell'Ente è stata portata a conoscenza dell'Amministrazione vigilante dal Segretario generale *pro tempore*, attraverso la Relazione alla gestione dell'esercizio finanziario anno 2018 (Bilancio consuntivo anno 2018), in cui, appunto, è stato evidenziato come anno parametrico il 2018. Il bilancio consuntivo è stato trasmesso con nota prot. n. 6655 del 02/05/2019 al Ministero della Giustizia, che non ha fatto osservazioni.

Tale limite è stato applicato al bilancio dell'esercizio finanziario anno 2020 con il secondo assestamento, approvato dal Comitato direttivo nella seduta del 25/11/2020 con verbale n.32.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche nell'anno 2021, le spese di funzionamento relative alle "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", in applicazione delle misure di contenimento della spesa, avranno come limite massimo l'importo delle medesime spese sostenute nell'anno parametrico 2018, pari ad € 1.121.840,00, come indicato dalle circolari n. 9 MEF-RGS prot. n. 52841, del 21/04/2020, e n. 26 MEF-RGS prot. n. 235373, del 14/12/2020.

A tale proposito si sottolinea l'importanza di far confluire le spese sostenute per lo svolgimento delle attività di formazione in appositi capitoli nella categoria spese per fini istituzionali, che, come chiarito dalla nota n. MEF-RGS prot. n. 90718 del 07/11/2013-U, non sono assoggettate ad eventuali tagli "...atteso che l'attività di formazione di cui trattasi è prevista da specifiche disposizioni di legge, così come già precisato nella circolare MEF-RGS n.33/2011".



Si analizzano di seguito le variazioni intervenute rispetto alle previsioni del bilancio precedente.

La prima attiene al **capitolo 111** "utenze e canoni per fini istituzionali", che è stato modificato nella sola denominazione, atteso che in precedenza riportava la dizione "spese per accesso on-line a banche dati". Confluiranno nel suddetto capitolo tutti i costi relativi all'accesso alle banche dati e gli eventuali canoni per fini istituzionali.

La seconda variazione, come sopra anticipato, consiste nella creazione di nuovi capitoli nella categoria "uscite per prestazioni istituzionali". Nel dettaglio sono stati creati:

- il **capitolo 101** "Beni di consumo per fini istituzionali", che include i costi sostenuti per l'acquisto del materiale necessario per l'espletamento dell'attività didattica dei corsi di formazione che precedentemente venivano imputati sul capitolo 100 "spese di ufficio, stampa e cancelleria". Per lo stanziamento si è tenuto conto di quanto impegnato negli esercizi precedenti sul capitolo 100 per la parte relativa alla formazione.

Classificazione 2020 - Titolo I - Spese correnti - Unità previsionale 3 - Livello I - Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Classificazione 2021 - Titolo I - Spese correnti - Unità previsionale 3 - Livello II - Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali";

- il **capitolo 121** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente ai fini istituzionali" - spesa strettamente connessa all'attività svolta dalla Scuola, relativa ai costi sostenuti per le stampe e le rilegature- comprende spese che precedentemente venivano imputate sul capitolo 120 "Servizi ausiliari di pulizia e facchinaggio". Si rappresenta a tale riguardo che la Scuola Superiore della Magistratura ha previsto, per l'anno venturo, la creazione di una <<collana>> di volumi, ciascuno contenente gli interventi effettuati dai docenti nei corsi di più spiccato interesse ed attualità. Attraverso questa collana, la Scuola potrà diffondere la propria attività di formazione anche a magistrati che, pur essendo interessati a taluni corsi, non hanno potuto parteciparvi per qualsiasi ragione. Per lo stanziamento si è fatta una previsione sulla base di una analisi dei costi di mercato della pubblicazione di n. 4 volumi.

Classificazione 2020 - Titolo I - Spese correnti - Unità previsionale 3 - Livello I - Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Classificazione 2021 - Titolo I - Spese correnti - Unità previsionale 3 - Livello II - Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali";

- il **capitolo 131** "Servizi amministrativi per fini istituzionali", introdotto in via precauzionale per eventuali esigenze future in relazione a spese necessarie per le misure anti Covid-19. Su tale capitolo, nella fase previsionale, non è stato imputato nessun importo.

Classificazione 2020 - Titolo I - Spese correnti - Unità previsionale 3 - Livello I - Funzionamento - Categoria 3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Classificazione 2021 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 “Uscite per prestazioni istituzionali”;

- il **capitolo 163** “Servizi informatici ai fini istituzionali”, per le spese informatiche sostenute per garantire le attività di formazione, come ad esempio: per la didattica a distanza, per gli eventi “live”, per gli account e le licenze utili per la connettività alla “classe virtuale”, per lo spazio *cloud* di gestione e condivisione del materiale didattico, per l’esternalizzazione di taluni servizi informatici resasi necessaria dalla insufficienza ed inidoneità delle unità di personale a disposizione, per la formazione e il *training* a distanza e delle licenze e del *cloud*. Tali costi nell’anno 2020 sono stati imputati sul cap. 162 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” nella categoria spese di funzionamento. Per lo stanziamento si è tenuto conto di quanto impegnato nell’anno 2020 per garantire l’attuazione dei corsi *on line*.

Classificazione 2020 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”

Classificazione 2021 – Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 “Uscite per prestazioni istituzionali”.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2020

Nell’anno 2020, a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria per COVID-19, la Scuola si è vista costretta a sostituire i corsi in presenza, che avvenivano presso le sedi di Scandicci, Castel Capuano e presso le sedi territoriali, con la didattica a distanza, tramite lo sviluppo di una piattaforma informatica che consentisse ai discenti di poter seguire le lezioni *on-line*. L’attività didattica svolta dalla Scuola nell’anno 2020 ha registrato un decremento rispetto all’anno 2019 in quanto sono stati annullati alcuni corsi a causa dell’emergenza da COVID-19.

Per il 2021 è stata programmata un’attività didattica particolarmente intensa, considerato che sono attualmente previsti oltre 130 corsi, cui andranno ad aggiungersi i corsi straordinari e i corsi – a partecipazione obbligatoria - della formazione iniziale.

Tutto ciò precisando che il numero di personale attualmente in servizio presso la Scuola - complessivamente pari a n. 29 unità, di cui n. 19 a Roma e n. 9 a Scandicci, n.1 a Napoli - è ampiamente inferiore rispetto alle 50 unità consentite dal decreto istitutivo della Scuola, per cui, come deliberato dal comitato direttivo sarà necessario esternalizzare alcuni servizi, soprattutto in materia informatica.

PREVISIONI DI SPESA

Le previsioni di bilancio sono state realizzate considerando le esigenze finanziarie relative all’organizzazione dei corsi di formazione nelle diverse sedi in Italia, nel rispetto



delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica richiamate dall'art. 1, comma 591, della legge del 27/12/2019 n. 160 e tenendo conto del progetto di ampliamento della sede amministrativa di Roma che si prevede di eseguire nell'anno 2021.

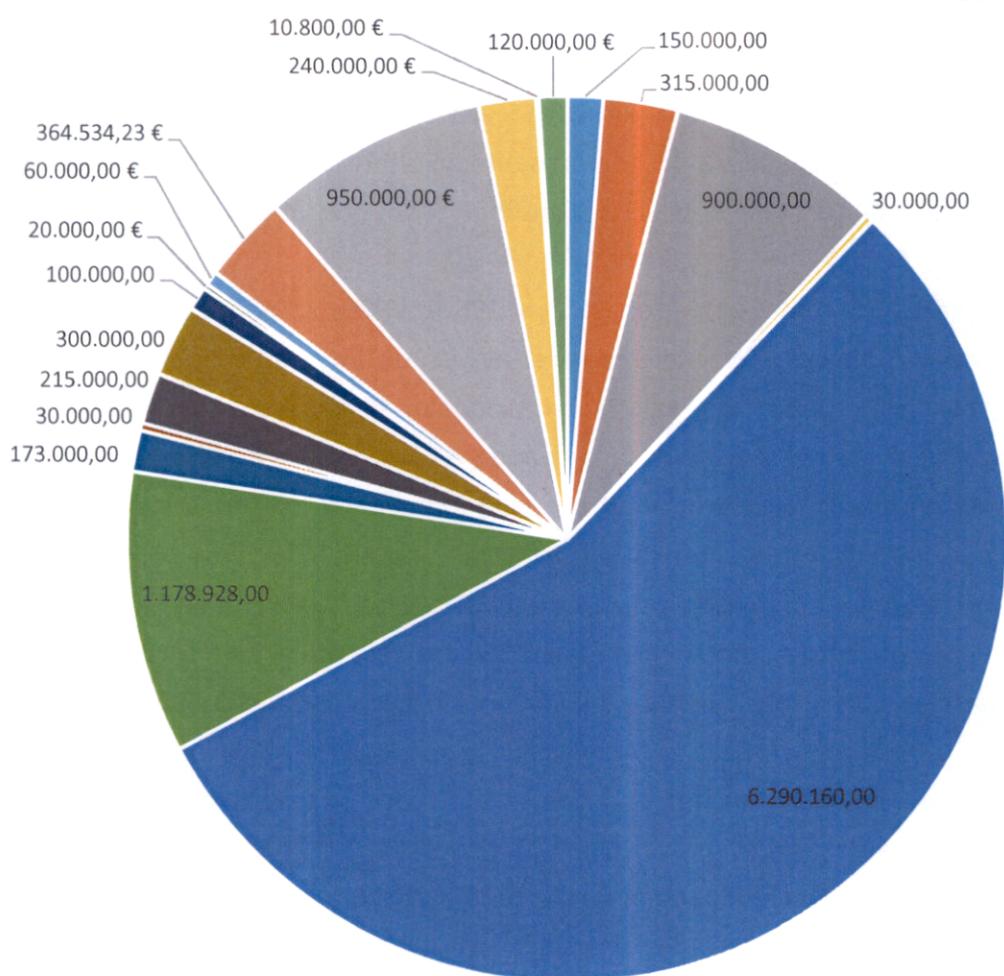
La programmazione prevista per l'anno 2021 prevede n. 98 corsi di formazione permanente e n. 12 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali, n.3 corsi Direttivi, 11 corsi internazionali e n. 5 corsi FPFP, n. 1 convegno oltre ai corsi replicati ed a numerosi corsi aggiuntivi di formazione per i MOT. Tali corsi verranno svolti fino al mese di marzo 2021 tramite la didattica a distanza, nella previsione del perdurare dello stato di emergenza Covid-19, mentre dal mese di aprile 2021 sono stati programmati in presenza, sempre che la situazione epidemiologica lo consenta. Nel corso dell'anno 2020, invece, sono stati realizzati un totale di 82 corsi, di cui n. 47 corsi di formazione permanente, n. 1 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali, n. 4 corsi FPFP, n.2 corsi direttivi e n. 28 corsi Mot.

Soprattutto si evidenzia che, in ragione della peculiare attività svolta dalla Scuola, le spese relative alla formazione e trasferite per i docenti e per i discenti, costituenti la parte più consistente dello stanziamento conferito alla Scuola, devono ritenersi fuori dalle misure di contenimento della spesa.

Le uscite relative ai consumi intermedi sono, pertanto, strettamente connesse alle attività tipiche della formazione da parte della Scuola, trattandosi di spese per viaggi, vitto e alloggio per tutte le categorie di soggetti che partecipano alla attività formativa, compensi ai docenti e rimborsi delle spese sostenute dai collaboratori, dagli organi della Scuola e dagli utenti.

Ciò emerge con chiarezza dalla tabella che segue, riepilogativa delle spese connesse all'attività istituzionale e peculiare della SSM:

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO DELLO STATO - SEC DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI FLUSSI		2021	2020		2019	
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	CAPITOLO	STANZIATO	STANZIATO	IMPEGNATO	STANZIATO	IMPEGNATO
Canoni di noleggio per fini istituzionali	06021.03.0081	150.000,00	170.000,00	112.739,73	0,00	0,00
Utenze e canoni per fini istituzionali	06021.03.0111	315.000,00	300.000,00	216.056,78	0,00	0,00
Compensi docenti ed esperti formatori	06021.03.0180	900.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	848.555,13
NPS 2/3 su compensi docenti	06021.03.0182	30.000,00	30.000,00	2.450,13	30.000,00	8.420,20
Spese per trasferite	06021.03.0190	6.290.160,00	6.464.205,53	4.362.943,47	6.484.316,61	5.356.054,28
Servizi di ristorazione	06021.03.0191	1.178.928,00	1.228.928,00	1.163.895,76	1.229.128,00	1.055.800,99
Spese per formazione internazionale	06021.03.0193	173.000,00	145.689,77	75.863,35	137.588,62	44.819,70
Spese di interpretariato e traduzioni	06021.03.0194	30.000,00	25.000,00	5.166,70	25.000,00	10.856,90
Spese di trasporto per i corsi di formazione	06021.03.0200	215.000,00	215.000,00	164.329,60	215.000,00	134.835,00
Spese trasferite agenzia di viaggi	06021.03.0210	300.000,00	200.000,00	196.745,06	200.000,00	164.084,78
Iniziative di studio e di ricerca	06021.03.0212	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Beni di consumo per fini istituzionali	06021.03.0101	20.000,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari per fini istituzionali	06021.03.0121	60.000,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi informatici ai fini istituzionali	06021.03.0163	364.534,23 €	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione decentrata	06021.04.0192	950.000,00 €	986.064,57	472.994,15	958.669,47	457.303,50
TOTALI		11.076.622,23 €	10.714.887,87 €	7.623.184,73 €	10.229.702,70 €	8.080.730,48 €
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Dire	06021.03.0010	240.000,00 €	240.000,00	140.500,00	240.000,00	174.000,01
Compensi al Revisore dei Conti	06021.03.0011	10.800,00 €	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Rimborso spese agli Organi dell'Ente	06021.03.0030	120.000,00 €	120.000,00	45.000,00	120.000,00	37.175,33
TOTALI		370.800,00 €	370.800,00 €	196.300,00 €	370.800,00 €	221.975,34 €
TOTALE GENERALE		11.447.422,23 €	11.085.687,87 €	7.819.484,73 €	10.600.502,70 €	8.302.705,82 €



- Canoni di noleggio per fini istituzionali
- Utenze e canoni per fini istituzionali
- Compensi docenti ed esperti formatori
- INPS 2/3 su compensi docenti
- Spese per trasferte
- Servizi di ristorazione
- Spese per formazione internazionale
- Spese di interpretariato e traduzioni
- Spese di trasporto per i corsi di formazione
- Spese trasferte agenzia di viaggi
- Iniziative di studio e di ricerca
- Beni di consumo per fini istituzionali
- Servizi ausiliari per fini istituzionali
- Servizi informatici ai fini istituzionali
- Formazione decentrata
- Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo
- Compenso al Revisore dei Conti
- Rimborso spese agli Organi dell'Ente

Per quanto riguarda, poi, i contratti stipulati in ottemperanza all'art. 2, comma 225, della L. n. 191 del 2009, come modificato dall'art.1, comma 497 lett. a) e b), della L. n. 208 del 2015, la Scuola ha fatto ricorso al portale CONSIP per l'acquisto di beni e servizi ivi presenti; provvedendo, per i beni e servizi ivi non presenti, all'effettuazione di procedure di gara, adottando parametri di qualità e di prezzo riferiti agli strumenti di *e-procurement* di CONSIP SpA.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, la Scuola si avvale di un proprio sito per le comunicazioni legate all'espletamento dell'attività istituzionale, considerato che l'area riservata del sito consente la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi, la verifica della successiva ammissione in graduatoria e comunque tutte le comunicazioni finalizzate alla partecipazione ai corsi. Il sito contiene, altresì, i materiali dei corsi.

Nel corso dell'anno è stato rinnovato il contratto con la Società Microsoft per la fornitura di un servizio di posta elettronica avanzato in sostituzione di quello precedentemente in uso gratuito, ormai divenuto insufficiente per la gestione del carico di lavoro della Scuola.

Nel 2021 si prevede di rinnovare anche il pacchetto di licenze Microsoft che offre i seguenti servizi aggiuntivi quali:

- Licenze *Office 365* per le postazioni delle sedi e per i corsisti;
- Utenze di posta elettronica;
- Sistema di multi-conferenza *Teams*;
- Cartelle *OneDrive* per i dipendenti;
- Sistema di condivisione dei documenti *SharePoint*;
- Aggiornamenti delle licenze d'uso degli applicativi;
- Ambiente *cloud* (*Azure*) nel quale è organizzata l'infrastruttura di rete della SSM e la gestione dei contenuti didattici;
- Supporto per attività Microsoft 365 (*SharePoint, Teams e Exchange Online*); creazione account su AD, assegnazione licenze tramite gruppi, assistenza per eventi formativi *live*.

Si prevede nel 2021 anche un incremento dei servizi Microsoft per far fronte alla crescente necessità di implementare la didattica a distanza, quanto meno fino alla primavera del 2021.

Oltre a ciò, sarà necessario provvedere ad acquisire il servizio di trascrizione degli interventi dei relatori, al fine di pubblicare sul sito non solo il video (realizzato attraverso piattaforma *teams*) ma anche le relazioni nel testo integrale.

Va aggiunto che, per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la Scuola ha adottato in emergenza la soluzione *Windows Virtual Desktop* per consentire al personale in servizio di gestire da remoto i corsi di formazione accedendo all'ambiente di lavoro tramite Internet

da qualsiasi luogo, dispositivo e in qualsiasi momento. Detta funzionalità verrà mantenuta per tutta la durata dell'emergenza sanitaria in corso.

Al fine di far fronte alla crescente necessità di implementare la didattica a distanza, la SSM ha previsto anche l'introduzione di nuovi servizi integrati per discenti, docenti e personale (ad esempio mediante la creazione di una *Directory* centralizzata per utenze e risorse e l'autenticazione centralizzata di servizi terze parti, come il sito e SPID).

Nel corso dell'anno è stato predisposto anche un servizio di *help desk* all'utenza che andrà sicuramente implementato per garantire a tutti gli utenti della Scuola l'accreditamento sul portale *web* e sulla piattaforma per la didattica da remoto per lo svolgimento dei corsi e per la condivisione del materiale didattico.

Infine, si è potenziato, per altro verso, il sito *internet* della Scuola, sviluppando le sezioni della piattaforma dedicate alla formazione internazionale, alla formazione decentrata e agli stagisti. Particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione all'utenza delle attività formative grazie agli interventi sulla *home page* del sito per migliorarne la consultazione e l'introduzione del calendario delle attività didattiche.

Sono previste delle ulteriori attività di sviluppo del portale per migliorarne l'efficienza del sito e per introdurre delle nuove sezioni ancora non presenti (es. l'area dedicata alla formazione iniziale, lo sviluppo e l'implementazione del motore di ricerca documentale, la sezione *webinar* e video, sezione *privacy*).

Vista la crescente domanda dell'utenza e lo sviluppo dei servizi digitali, è emersa la necessità di esternalizzare alcune attività per dare supporto all'area informatica della Scuola composta di sole quattro unità, come sopra già evidenziato.

La Scuola, inoltre, ha aderito alla convenzione CONSIP per la conservazione dei documenti informatici e la relativa digitalizzazione in via sperimentale per le seguenti categorie di documenti: registro giornaliero di protocollo, determinazioni e fatture passive. Terminata la fase sperimentale, la SSM per il 2021 intende implementare il servizio di conservazione a norma estendendolo a tutti i documenti formati nell'ambito della sua azione amministrativa (es. contratti e verbali).

Nell'ambito del percorso di digitalizzazione, intrapreso da diversi anni, la Scuola intende dotarsi di un nuovo servizio integrato per la gestione del sistema documentale e contabile sostituendo l'attuale applicativo commerciale con un software modellato in base alle specifiche esigenze e attività dell'Ente anche attraverso l'adesione alla convenzione Consip volta a realizzare un *software* specifico e personalizzazioni e parametrizzazioni di *software* commerciale o in riuso od *open source*.

Considerato, poi, che nessun mezzo pubblico raggiunge il complesso monumentale di Villa Castel Pulci a Scandicci, la Scuola ha aderito alla convenzione CONSIP per il noleggio di tre automezzi di servizio.



Un'autovettura ed un pulmino vengono utilizzati a Villa Castel Pulci per i trasferimenti, da tale sede agli alberghi, dei componenti del Comitato Direttivo e dei docenti, mentre un autoveicolo è utilizzato a Roma per accompagnare il Presidente e i Componenti del Comitato direttivo per l'effettuazione degli spostamenti istituzionali (in passato assicurati solo attraverso l'utilizzo di taxi).

Oltre a ciò, la SSM ha organizzato un servizio di bus navetta privato ed uno pubblico con la collaborazione del Comune di Scandicci per accompagnare gli utenti dalle strutture alberghiere alla Villa. Ciò si è reso necessario per ovviare a spese di trasporto singole che sarebbero risultate, necessariamente, più onerose. Lo stesso dicasi per i corsi della formazione permanente organizzati dalla Scuola in tutta Italia, per i quali vengono presi a noleggio delle navette per ottimizzare i costi di trasporto.

La Scuola, inoltre, ha organizzato il soggiorno dei corsisti presso la sede di Scandicci attivando apposite convenzioni con le strutture alberghiere e di ristorazione, al fine di contenere i costi, agevolare le prenotazioni ed evitare l'effettuazione di rimborsi ai corsisti.

Presso la sede di Villa Castel Pulci è organizzato un servizio di ristorazione con *catering* per l'erogazione del pranzo, considerato che la sede è situata in una posizione lontana da strutture di ristorazione.

Complessivamente il bilancio di previsione individua come spese correnti, per le attività formative e collegate, una cifra rientrante, allo stato, nei limiti dell'assegnazione annua relativa al 2021.

Nell'ammontare delle spese correnti rientra anche il pagamento dei compensi per i componenti del Comitato direttivo, la cui entità è determinata dal decreto interministeriale (Ministro delle Finanze e Ministro della Giustizia) del 26 aprile 2013.

Per quanto attiene alle uscite in conto capitale, nel corso dell'anno 2020 sono stati acquistati per le sedi di Scandicci, Roma e Castel Capuano gli arredi e gli impianti (*termoscanner*) necessari per l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione sanitarie emesse a causa del diffondersi dell'emergenza Covid 19.

Nel 2021 è previsto l'aumento degli arredi per le sedi di Roma, Scandicci e Napoli, anche in considerazione del necessario allestimento di aule per la formazione, nonché per l'auspicabile arrivo di personale amministrativo, reiteratamente richiesto al Ministero della Giustizia. Si palesa inoltre, nell'anno 2021, la possibilità di ampliare la sede amministrativa di Roma con l'acquisizione di un altro piano dello stabile con la conseguente necessità di risorse finanziarie necessarie per il cablaggio, per l'acquisto di arredi, per l'acquisto dei PC ed altre spese. E' ancora, inoltre, da realizzare la ristrutturazione della *dependance* di Villa Castel Pulci. E', inoltre, stata richiesta l'assegnazione di altri locali a Castelcapuano, che debbono essere adibiti ad uffici dell'unità di personale ivi operante e per i componenti del Comitato direttivo che seguiranno personalmente i corsi come responsabili degli stessi.

In riferimento ai costi per gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente, nella fase previsionale, è necessario il rispetto del limite di € 1.121.840,00, come già sopra rappresentato.

Alla luce di quanto esposto, nella seguente tabella sono riportati gli stanziamenti per l'anno 2021, relativi ai capitoli per le spese di funzionamento, confrontati con gli importi stanziati ed impegnati nei due anni precedenti.

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO DELLO STATO - SEC DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI FLUSSI	CAPITOLO	2021		2020		2019	
		STANZIATO	IMPEGNATO	STANZIATO	IMPEGNATO	STANZIATO	IMPEGNATO
USCITE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO							
Canoni di noleggio	06021.03.0080	30.000,00 €		30.000,00	25.035,86	102.070,00	93.551,41
Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazioni	06021.03.0090	1.500,00 €		2.000,23	0,00	20.000,00	0,00
Spese d'ufficio, di stampa e di cancelleria, vestiario e altri beni di consumo	06021.03.0100	80.000,00 €		85.000,00	57.373,43	85.000,00	59.473,71
Spese per canoni e utenze	06021.03.0110	350.000,00 €		482.278,00	292.850,02	800.000,00	516.277,91
Servizi ausiliari, pulizie, facchinaggio	06021.03.0120	130.000,00 €		140.000,00	85.620,96	120.000,00	106.864,01
Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi	06021.03.0130	25.000,00 €		25.000,00	13.353,77	25.000,00	5.784,41
Spese di rappresentanza	06021.03.0140	10.000,00 €		2.096,00	0,00	10.000,00	244,00
Spese manutenzione ordinaria	06021.03.0160	190.000,00 €		260.000,00	77.068,16	300.000,00	33.803,71
Servizi informatici e di telecomunicazioni	06021.03.0162	295.340,00 €		530.000,00	315.548,30	550.000,00	267.137,11
Gestione e Manutenzione Automezzi	06021.03.0172	5.000,00 €		5.000,00	300,00	5.000,00	568,11
Premi di assicurazioni diverse	06021.10.0150	5.000,00 €		5.000,00	1.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE		1.121.840,00 €		1.566.374,23	868.150,50	2.047.070,00	1.083.702,71

Si procede, quindi, con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2020 (all'inizio dell'esercizio 2021). Si parte da un Fondo di cassa iniziale di **€ 35.463.620,60**, a cui si sottraggono i residui passivi iniziali di **€ 2.868.007,31** e si arriva all'avanzo di amministrazione iniziale di **€ 32.595.613,29**. A tale risultato vanno aggiunte le Entrate già accertate alla data del 10/12/2020 per **€ 14.099.558,91** e si sottraggono le Uscite già impegnate al 10/12/2020 per **€ 10.023.906,16**, pervenendo a un avanzo di amministrazione alla data di redazione del Bilancio del 10 dicembre 2020, pari a **€ 36.671.266,04**.

Si presume altresì, entro fine anno, di accertare la seguente somma di **€ 19.370,74** (per restituzione somme dalle Strutture Territoriali) e di impegnare il seguente importo di **€ 90.451,82** (dovuto agli impegni relativi a compensi al Comitato direttivo e relativi oneri Irap, contributi previdenziali e oneri Irap su straordinari al personale, oneri Irap e contributi previdenziali su compensi docenti ed esperti formatori).

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 da applicare, in parte, al bilancio dell'anno 2021 è, pertanto, di **€ 36.600.184,96**.

Per le spese d'investimento, nel bilancio anno finanziario 2021 sarà utilizzata una quota di avanzo di amministrazione, pari ad **€ 2.870.000,00**.

Si procede, di seguito, ad individuare, per ogni voce di PEG, la previsione di spesa per il 2021 tenendo presente, come base di partenza, i costi sostenuti nell'anno 2019 - considerato che l'anno 2020 non costituisce un parametro di riferimento data la peculiarità dovuta alla presenza dell'emergenza Covid-19 che non ha permesso lo svolgimento di un'attività ordinaria- rivisitati alla luce dell'ampliamento delle attività formative e alle necessità rilevate.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento -
Categoria 1 “Uscite per gli Organi dell’Ente”**

Voce 10 di PEG “Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo”, si conferma lo stanziamento di **€ 240.000,00** come statuito dal Decreto interministeriale Ministero Giustizia e Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013.

voce 11 di PEG “Compenso al Revisore dei Conti”, si conferma lo stanziamento di **€ 10.800,00**.

voce 30 di PEG “Rimborso spese agli Organi dell’Ente”, si conferma lo stanziamento di **€ 120.000,00**.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento -
Categoria 2 “Oneri per il personale in attività di servizio”**

Voce 40 di PEG “Compensi straordinari personale assegnato”, si conferma lo stanziamento di **€ 120.000,00**, per pagare al personale le ore di lavoro straordinario necessarie per poter assolvere i compiti d’istituto, in attesa del completamento dell’organico della Scuola.

voce 50 di PEG “Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Ente sui compensi al personale assegnato”, si conferma lo stanziamento di **€ 38.000,00**.

voce 60 di PEG “Rimborso trasferte personale”, si conferma lo stanziamento di **€ 6.000,00**.

voce 70 di PEG “Spese formazione personale”, si conferma lo stanziamento di **€ 50.000,00**.

**Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento -
Categoria 3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”**

Voce 80 di PEG “Canoni di noleggio”, che include tutti i noleggi generici, si riduce lo stanziamento ad **€ 30.000,00**, essendo stato creato il capitolo 81 “Canoni di noleggio per fini istituzionali”, che include i noleggi di beni strettamente connessi all’attività dell’Ente.

voce 90 di PEG “Spese per l’acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza”, si assegna lo stanziamento di **€ 1.500,00**.

voce 100 di PEG “Spese di ufficio, stampa e cancelleria”, si conferma lo stanziamento di **€ 80.000,00**.

voce 110 di PEG "Spese per canoni e utenze", che include le spese generiche dei canoni dell'Ente, si diminuisce lo stanziamento ad €. **350.000,00**, essendo state scorporate le spese di canoni per fini istituzionali che confluiranno nel cap. 111.

voce 120 di PEG "Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio", si prevede lo stanziamento di € **130.000,00**, in considerazione delle maggiori spese necessarie per la sanificazione dei locali.

voce 130 di PEG "Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi", si conferma lo stanziamento di €. **25.000,00**.

voce 140 di PEG "Spese di rappresentanza", si stanziava l'importo di € **10.000,00**;

voce 150 di PEG "Premi di assicurazioni diverse", si diminuisce lo stanziamento da € 30.00,00 ad € **5.00,00**.

voce 160 di PEG "Spese di manutenzione ordinaria", si diminuisce lo stanziamento ad € **190.000,00**, tenendo conto dell'accertato andamento di tali spese.

voce 162 di PEG "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", si diminuisce lo stanziamento ad € **295.340,00**, considerato che una parte delle spese informatiche verrà imputata sul nuovo capitolo 216 della categoria spese istituzionali.

voce 172 di PEG "Gestione e manutenzione automezzi", si conferma lo stanziamento di €. **5.000,00**, permanendo le spese connesse agli automezzi acquisiti a noleggio (pedaggi autostrade, ricovero autovetture, ecc.).

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali".

Voce 81 di PEG "Canoni di noleggio per fini istituzionali", lo stanziamento è pari ad €. **150.000,00**, ed include i noleggi di beni strettamente connessi all'attività istituzionale dell'Ente, quali: fotocopiatrici (prima fornite gratuitamente dal Ministero), necessarie alle sedi istituzionali per la preparazione della documentazione per i corsi; videoproiettori ed apparati audio; materiali per i servizi di interpretariato, necessari in ragione dell'intervenuto aumento dei corsi di formazione cui partecipano magistrati esteri.

Voce 101 di PEG "Beni di consumo per fini istituzionali" lo stanziamento assegnato è pari ad € **20.000,00**.

Voce 111 "Utenze e canoni per fini istituzionali". Lo stanziamento è pari ad €. **315.000,00** e comprende le spese sostenute per l'accesso a banche dati on-line da mettere a disposizione di tutti gli utenti del sito (e cioè di tutti i magistrati italiani) ed eventuali canoni istituzionali.

Voce 121 di PEG "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente ai fini istituzionali" lo stanziamento assegnato è di € **60.000,00**;



Voce 163 di PEG "servizi informatici ai fini istituzionali" lo stanziamento assegnato è di **€ 364.534,23**, considerando le spese che si sono sostenute nell'anno 2020 per la formazione a distanza e tenuto conto della necessità di proseguire con tale modalità di formazione, quantomeno fino alla primavera prossima.

Voce 180 di PEG "Compensi docenti ed esperti formatori", si aumenta lo stanziamento ad **€ 900.000,00**, in considerazione dell'intervenuto aumento dell'attività formativa.

Voce 182 di PEG "INPS 2/3 su compensi docenti", si conferma lo stanziamento di **€ 30.000,00**.

Voce 190 di PEG "Spese per trasferte", lo stanziamento è di €. **6.435.625,77**. In questa voce si intendono le spese relative a viaggi e alberghi prenotati attraverso Cisalpina Tours S.p.A., nonché le spese per i pernottamenti effettuati mediante convenzioni alberghiere. Si auspica che nell'anno 2021, terminata l'emergenza Covid-19, si possano ripristinare i corsi in presenza.

Voce 191 di PEG "Servizi di ristorazione", lo stanziamento è pari ad **€ 1.178.928,00**, in considerazione delle spese da sostenere per i contratti di catering e ristorazione, con la speranza della ripresa dei corsi in presenza.

Voce 192 di PEG "Formazione decentrata", viene confermato lo stanziamento di **€ 950.000,00**.

Voce 193 di PEG "Spese per Formazione internazionale", si aumenta lo stanziamento ad **€ 173.000,00** tenuto conto dell'accresciuto impegno della scuola in tal settore e del netto aumento delle relative attività.

Voce 194 di PEG "Spese di interpretariato e traduzioni", si aumenta lo stanziamento ad **€ 30.000,00** per i motivi appena indicati.

Voce 200 di PEG "Spese di trasporto per i corsi di formazione", si conferma lo stanziamento di **€ 215.000,00**. Sono confluiti in detto capitolo tutti i noleggi delle navette per i corsi organizzati dalla formazione permanente in tutta Italia.

Voce 210 di PEG "Spese trasferte agenzia viaggi", si aumenta lo stanziamento ad **€ 300.000,00**, per il pagamento dei diritti di agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per la gestione integrata delle trasferte di lavoro.

Voce 212 di PEG "Iniziative di studio e di ricerca", si conferma lo stanziamento di **€ 100.000,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 3 "Oneri finanziari".

Voce 151 di PEG "Spese dovute a sanzioni", si conferma lo stanziamento di **€ 2.000,00**.

Voce 152 "Spese per interessi di mora", introdotto prudenzialmente per gli interessi di mora da pagare nei casi di ravvedimento operoso, ai fini di una migliore classificazione. Si conferma lo stanziamento di **€ 100,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 4 "Oneri tributari".

Voce 213 di PEG "Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente", si conferma lo stanziamento di **€ 30.000,00**.

Voce 214 di PEG "Oneri IRAP su trattamento accessorio personale", si conferma lo stanziamento di **€ 17.000,00**.

Voce 215 di PEG "Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori", si conferma lo stanziamento di **€ 70.000,00**.

Voce 216 di PEG "Tassa di Circolazione", rimane lo stanziamento di **€ 3.000,00**.

Voce 217 di PEG "Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani", si conferma lo stanziamento di **€ 35.000,00**, apparendo esso più che adeguato all'esito di un'analisi dei fabbisogni.

Voce 218 "Spese per Imposta di Registro e bolli", introdotto per pagare i bolli della Tesoreria. Lo stanziamento prudenzialmente previsto è di **€ 100,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi
- Categoria 6 "Uscite non classificabili in altre voci".

Voce 220 di PEG "Fondo di riserva" per le spese impreviste, l'importo stanziato di **€ 250.000,00**. L'accantonamento del Fondo di riserva rispetta l'art. 17 del DPR n. 97 del 2003, che prevede un accantonamento non superiore al 3% e non inferiore all'1% del totale delle spese correnti.

Totale spese correnti € 13.335.928,00

Con riferimento all'istituzione del fondo garanzia per debiti commerciali, si rappresenta che la legge di bilancio 854/20 stabilisce la proroga al 2021 dell'intera disciplina dello stesso; tale fondo ad oggi non è stato creato in quanto il debito commerciale al 31/12/2020, rispetto al debito al 31/12/2019, è stato ridotto di almeno il 10% e in riferimento all'indice di tempestività annuale, si attende la fine dell'esercizio finanziario anno 2020 per la verifica del rispetto dei termini previsti per le transazioni commerciali. Se necessario si rinvia l'eventuale costituzione del suddetto fondo con variazione di bilancio.



Titolo II – Spese in conto capitale – Unità previsionale 3 - Livello I – Investimenti - Categoria 1 “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari”.

Voce 230 di PEG “Manutenzione straordinaria”, si conferma lo stanziamento di **€ 1.000.000,00**. Nel 2021 si prevede di completare il processo di interconnessione tra le sedi di Roma, Scandicci e Castel Capuano dotando quest’ultimo di una connettività internet e intranet anche in conseguenza dell’arrivo di nuovo personale destinato alla sede. Sarà, inoltre, necessario procedere: a) alla ristrutturazione degli impianti e al cablaggio del V piano della sede di via Tronto, che il Sig. Ministro della Giustizia ritiene di assegnare alla Scuola; b) procedere alla ristrutturazione del garage di via Tronto, attualmente inagibile.

Voce 240 di PEG “Spese per mobili e arredi”, si conferma lo stanziamento di **€ 400.000,00**. Tale somma sarà verosimilmente necessaria per gli allestimenti dei nuovi luoghi di lavoro e segnatamente del V piano di via Tronto, del locale al piano terra di via Tronto che sarà assegnato all’area informatica, per l’ulteriore allestimento dei locali di Castelcapuano.

Voce 241 di PEG “Impianti e Macchinari”, si conferma lo stanziamento di **€ 200.000,00**.

voce 242 di PEG “Spese per hardware”, si conferma lo stanziamento di **€ 400.000,00** in considerazione dei numerosi lavori di rete da intraprendere. Nel 2021 è previsto l’aumento delle dotazioni hardware per le sedi di Roma, Scandicci e per i locali di Napoli, anche in considerazione del necessario allestimento di aule per la formazione, nonché per l’auspicabile arrivo di personale amministrativo, reiteratamente richiesto al Ministero della Giustizia che, da ultimo, ha comunicato l’imminente pubblicazione di n. 3 interPELLI per funzionari contabili e giudiziari.

voce 243 di PEG “Acquisizione software”, si conferma lo stanziamento di **€ 870.000,00**, tenuto conto della necessità di ulteriori investimenti per lo sviluppo di ulteriori funzionalità del sito e per l’acquisto di nuove licenze, necessarie sia per la didattica a distanza sia per la realizzazione di un nuovo e più funzionale *data base* con motore di ricerca che consenta a tutti gli utenti di usufruire di tutti i materiali della Scuola.

Le spese d’investimento, dell’importo di **€ 2.870.000,00**, sono finanziate attraverso l’utilizzo di una parte dell’avanzo di amministrazione.

Il **titolo IV**, partite di giro, di **€ 1.077.000,00**, sia in entrata che in uscita, è riassunto nel prospetto del preventivo finanziario allegato.

Si ritiene opportuno precisare che, tra le partite di giro è previsto, nelle entrate, il **capitolo 20** “recupero anticipazioni al cassiere fondo economale” e, nelle spese, il **capitolo 250** “anticipazioni al cassiere per le piccole spese (fondo economale) sui quali sussiste uno

stanziamento pari ad € 10.000,00; per l'anno 2021 si prevede di costituire un fondo economale per un importo iniziale di € 500,00, per i pagamenti in contanti ed altre spese effettuate in economia, come espressamente previsto dall'art. 16 del regolamento di contabilità.

Si sottopone il bilancio di previsione 2021 all'approvazione del Comitato direttivo, precisando che le eventuali modifiche delle previsioni di assegnazione dello stanziamento che dovessero successivamente intervenire saranno oggetto di apposita variazione di bilancio.

Roma, 21/12/2020

Il Segretario Generale
Federica Fontin



Allegati alla relazione:

1. Preventivo finanziario (decisionale e gestionale)
2. Quadro generale riassuntivo
3. Preventivo economico 2021
4. Bilancio pluriennale 2021-2023
5. Tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto
6. Allegato 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi